

**Il cucciolo di drago****Imparare la lingua cinese  
per ritrovare un «amico»**

■ È la prima volta che un libro in Italia avvicina i bambini alla lingua cinese. La novità passa per una misteriosa scomparsa di un cucciolo di drago. Così, la sua padroncina inizia a prendere confidenza con gli ideogrammi cinesi che si integrano nella storia. Come i suoni.

Perché infatti a ogni simbolo è associata la sua traslitterazione fonetica in trascrizione pinyin, universalmente riconosciuta come aiuto didattico nello studio della lingua cinese. Trenta i fonemi svelati in questa storia che invita all'apprendimento senza sforzi. Dice l'autore: "Lo scopo di questo libro è di darvi un'idea dell'affascinante mondo cinese".

**Rob. Mar.****ORIENTE**

«Il cucciolo di drago» (Gallucci, pag.36, 15,00 euro) di Christoph Niemann: i suoi lavori appaiono sulle copertine di Wired e The New York Times Magazine.

